

LA VOCAZIONE: UN DONO E UNA CHIAMATA

Domenica 14 settembre, Festa della Esaltazione della S. Croce, nella Chiesa Parrocchiale di Maria SS. Desolata in Bagnoli, durante la Celebrazione Eucaristica presieduta da Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Gennaro Pascarella, Vescovo di Pozzuoli, un giovane della parrocchia, Vitale Luongo, è stato ammesso tra i candidati al sacramento dell'Ordine Sacro.

Durante l'omelia il Vescovo ha sottolineato come la risurrezione di Cristo abbia trasformato la Croce da simbolo disgraziato e tragico in un luogo glorioso, segno del suo amore per noi fino all'estremo, un segno di grande speranza. La Croce gloriosa rappresenta infatti il cuore della Buona Novella e, come ha affermato papa Benedetto XVI nella lettera enciclica *Deus caritas est*, è al fianco squarciato del Crocifisso che dobbiamo fissare il nostro sguardo per imparare ad amare. Ha quindi ricordato come 34 anni fa, proprio in questo giorno, il Signore gli abbia donato il dono del sacerdozio, chiamandolo ad annunziare la Buona Novella che Dio ama immensamente ogni uomo. Ancora nella stessa data, tre anni fa, è iniziato il suo servizio pastorale nella nostra Diocesi. Anche Vitale si impegna oggi a mettersi alla sequela di Cristo con più decisione. Proprio come Gesù, che si è messo in cammino verso Gerusalemme, il Signore gli chiede di andare dietro di Lui, di seguire con decisione durante il tempo del Seminario la via da Lui tracciata, che è quella della Croce. Rivolgendosi poi all'intera assemblea, ha affermato che ognuno di noi deve far morire l'uomo vecchio dentro di sé perché possa dimorarvi il Cristo, invitandolo a costruire relazioni profonde per formare un'autentica comunità che sappia manifestare il Cristo risorto. Il Vescovo ha quindi affidato alla protezione di Maria, anch'ella presente ai piedi della Croce, il cammino di Vitale, invitandolo a non smettere mai di volgere il suo sguardo a Lei.

Grata al Signore per il dono della Vocazione, la comunità di Bagnoli augura al nuovo candidato al sacramento dell'Ordine Sacro di perseverare in questo speciale e coraggioso cammino, unendosi al Vescovo nell'affidarlo alla materna protezione della SS. Vergine.

"In questi anni ogni attività e iniziativa deve disporti a comunicare alla Carità di Cristo. Di Lui sei chiamato, domani, ad essere ministro della Sua Grazia e testimone del Suo Amore. Accanto allo studio e alle esperienze pastorali non dimenticare di porre al primo posto la costante ricerca di una intima unione con Cristo."

Con queste parole di Sua Santità Benedetto XVI, rivolte ai seminaristi della Sardegna domenica 7 settembre scorso, con la loro costante preghiera e la loro presenza, il parroco, don Antonio Coppola, il Vicario foraneo, don Raffaele Russo, e tutti i fedeli della comunità continueranno ad accompagnare e a sostenere il loro generoso figlio nelle varie tappe del suo percorso.

Vincenzo Boccardi e Rosaria Merone